

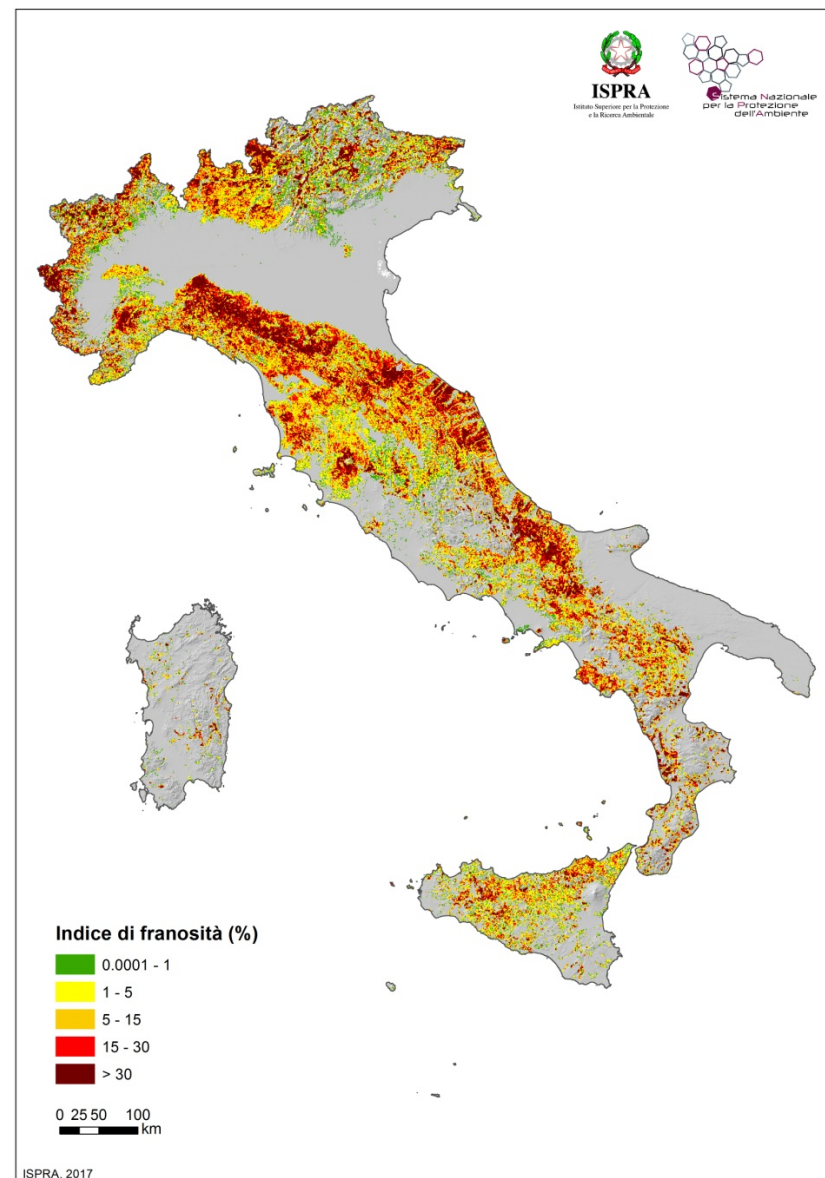


IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI ITALIANI

Stefano Laporta, Alessandro Trigila
ISPRA

Roma, 18 febbraio 2019
Sala Polifunzionale Presidenza del Consiglio dei Ministri

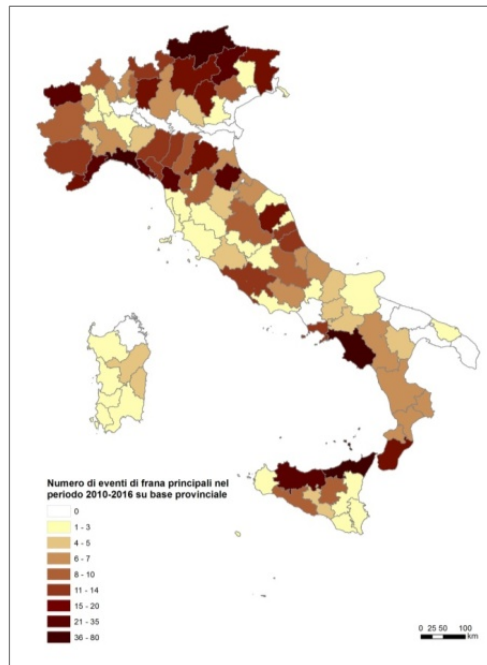
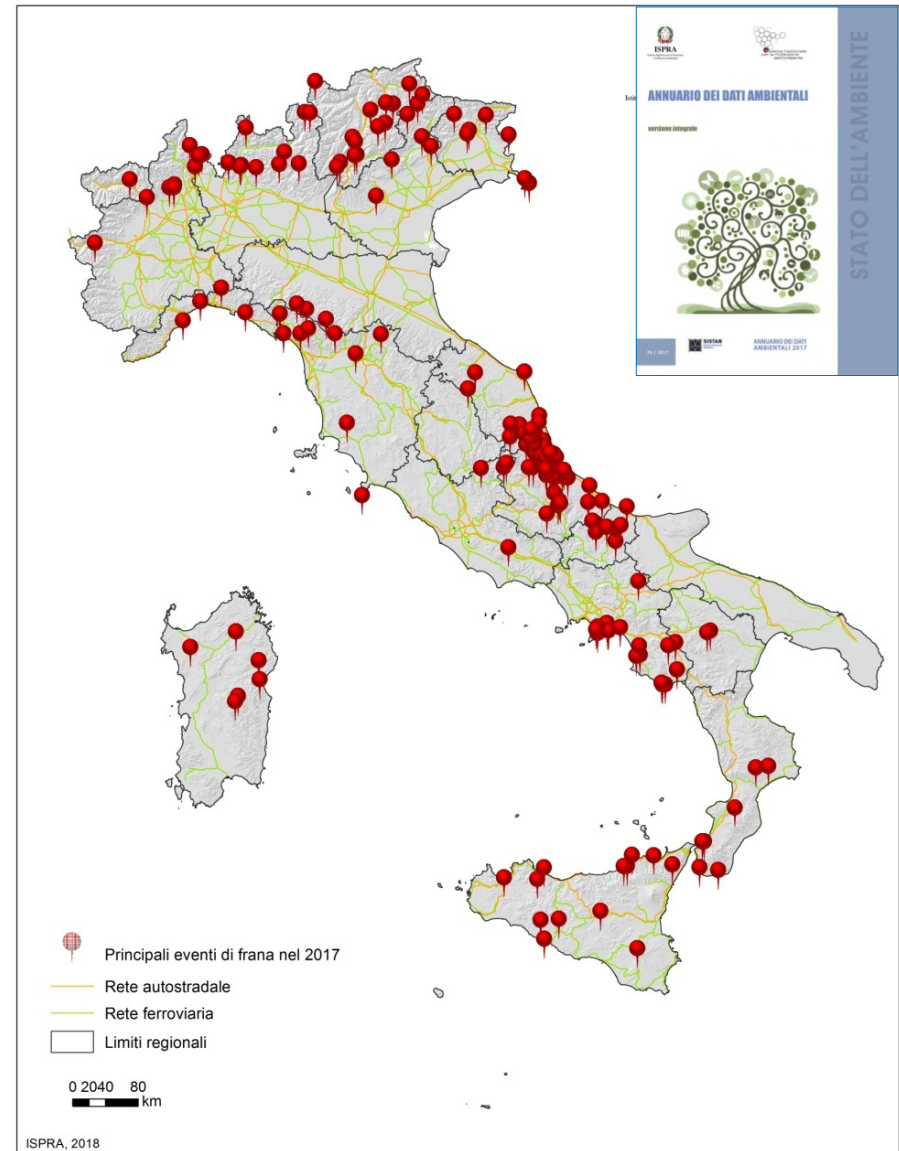
- **620.808** censite nell'**Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI)**
- realizzato dall'**ISPRA** e dalle **Regioni e Province Autonome**
- Metodologia e standard di lavoro condivisi
- **Aggiornamento dati:** 11 Regioni/Prov. Autonome con dati aggiornati tra il **2014** e il **2017**; 10 Regioni aggiornate fino al 2007
- **Proposta tecnico-economica** di **rifinanziamento** del Progetto IFFI per **7 milioni di Euro** in 3 anni, approvata dalla Conferenza Stato-Regioni nel 2012.



QUANTE FRANE OGNI ANNO?

- oltre un **migliaio di frane** ogni anno
- qualche **centinaio** gli **eventi franosi principali** che causano vittime, feriti, evacuati e danni ad edifici, beni culturali e infrastrutture lineari primarie di comunicazione

*Numero di **eventi di frana** principali su base provinciale (periodo 2010-2016)*



IMPORTANZA DELL'INVENTARIO



19 maggio 1977



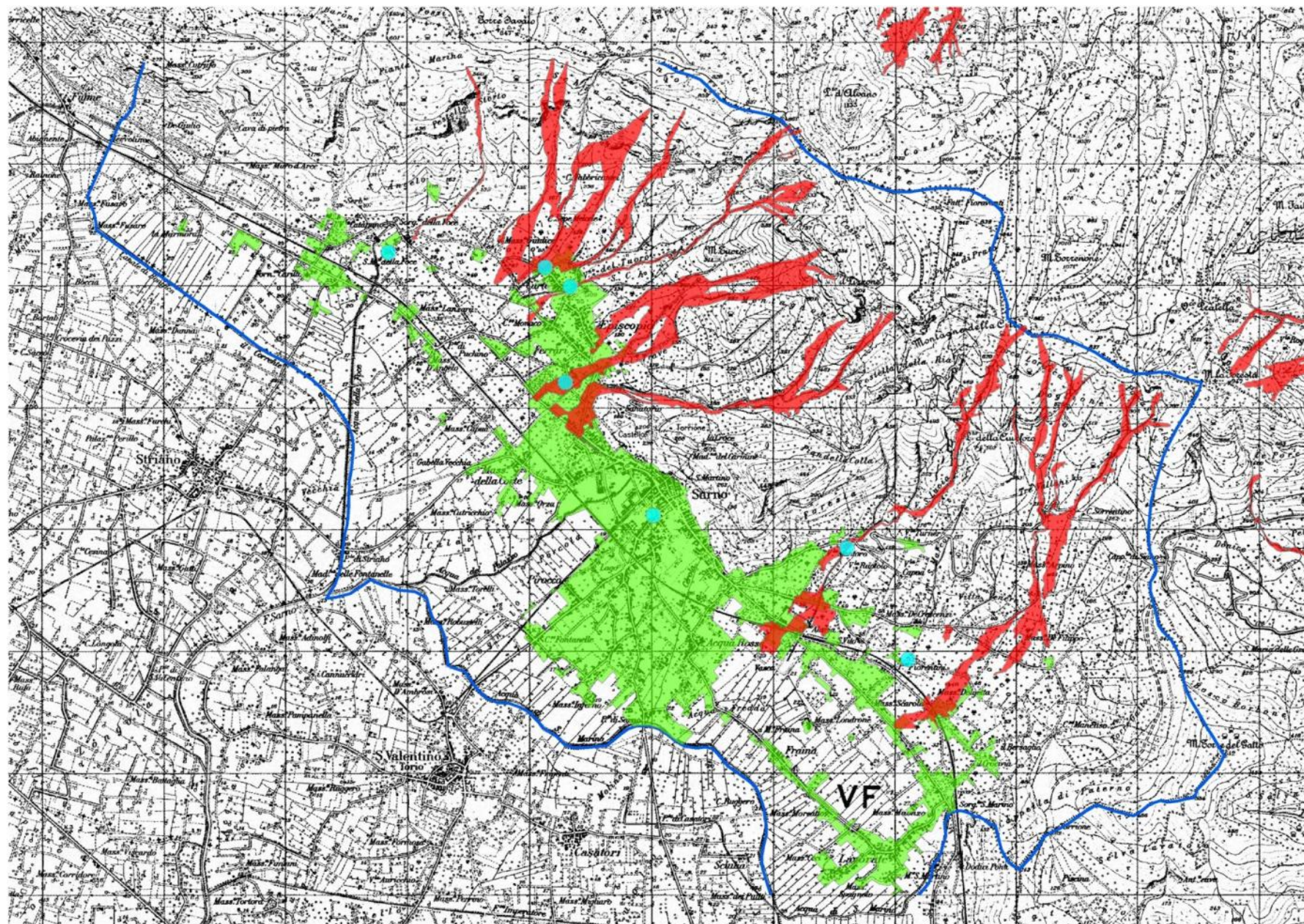
29 maggio 2008

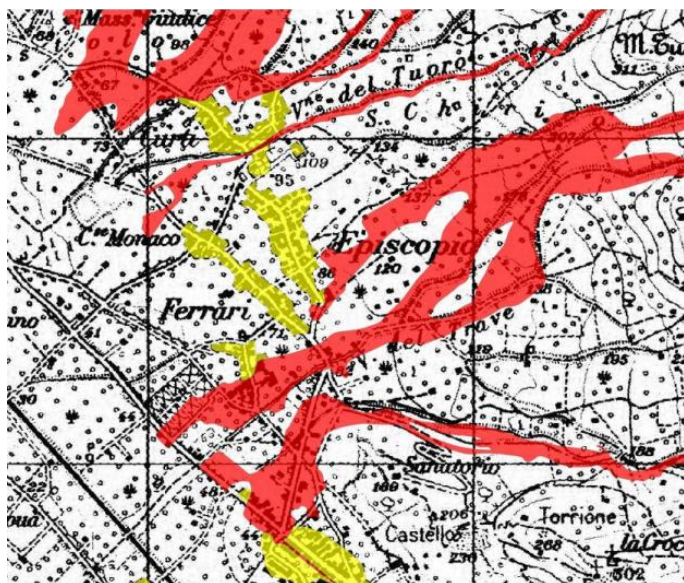
Colata rapida di detrito, Villar Pellice (TO) – loc. Borgata Garin

SARNO (SA) 5-6 MAGGIO 1998



***40 colate rapide di fango e detrito, 159 vittime;
178 case distrutte e 450 danneggiate***





Scenario: frane (1998), urbanizzato (1956)

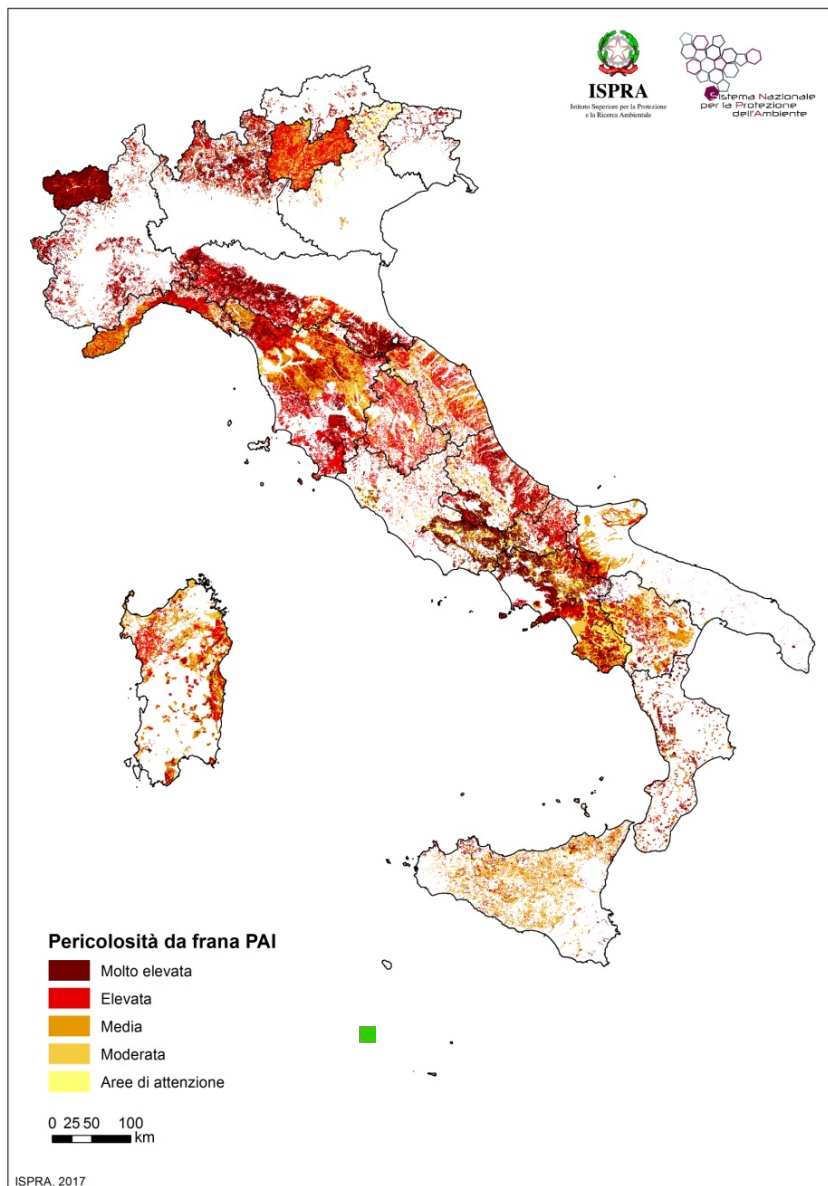


1998 Evento di Sarno urbanizzato (in verde)

	1956	1998	$\Delta\%$
Urbanizzato (Km ²)	0,875	5,292	505
Urbanizzato interessato da frane - scenario frane 1998 (Km ²)	0,029	0,289	897

- Decreto Sarno D.L. 180/98: Piani di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Vincoli e regolamentazioni d'uso del territorio sulle aree a pericolosità

MOSAICATURA NAZIONALE PERICOLOSITÀ FRANE - PAI



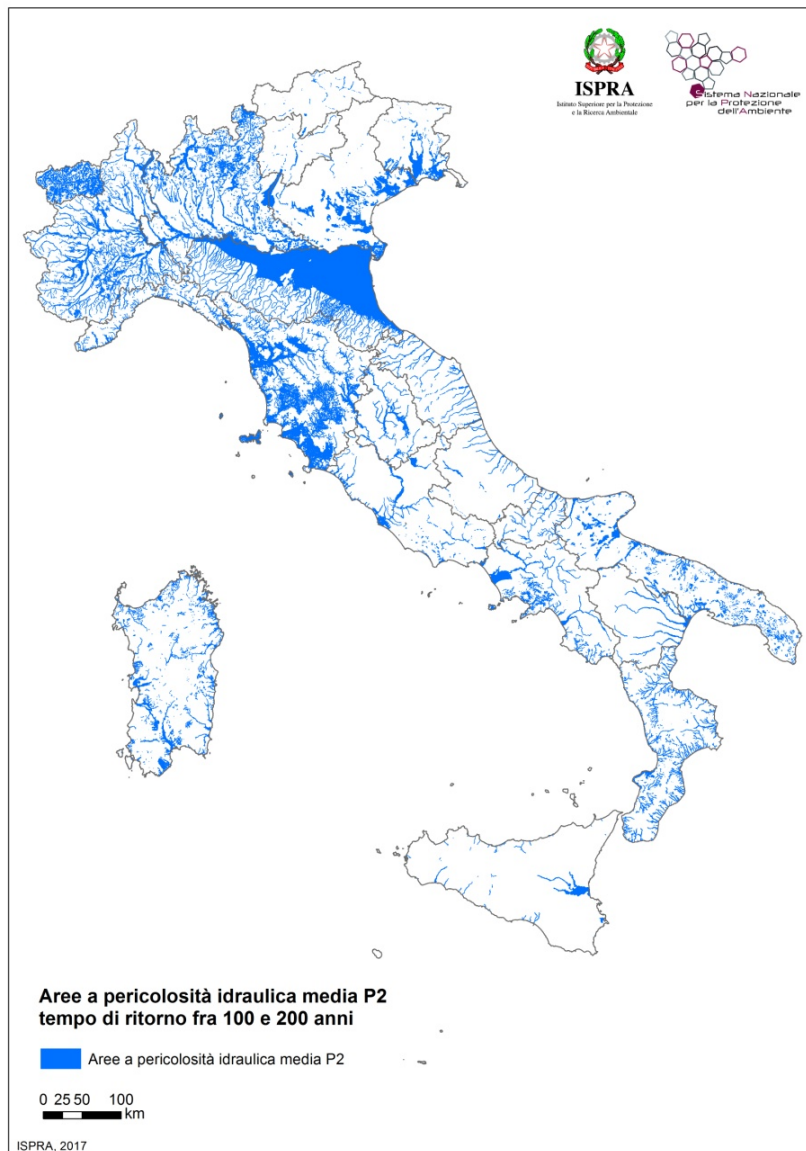
Pericolosità da frana	Area (km ²)	% su Italia
Molto elevata P4	9.153	3,0%
Elevata P3	16.257	5,4%
Media P2	13.836	4,6%
Moderata P1	13.953	4,6%
Aree di attenzione AA	6.782	2,2%
Totale Italia	59.981	19,9%

■ Classificazione del territorio nazionale in 5 classi

■ Le aree a maggiore pericolosità (elevata e molto elevata): **8,4%** del territorio nazionale, sono assoggettate alle **regolamentazioni di utilizzo del territorio più restrittive**

■ **Disomogeneità** di mappatura legate alle diverse metodologie adottate dalle Autorità di Bacino (Rapporto 2015, 2018)

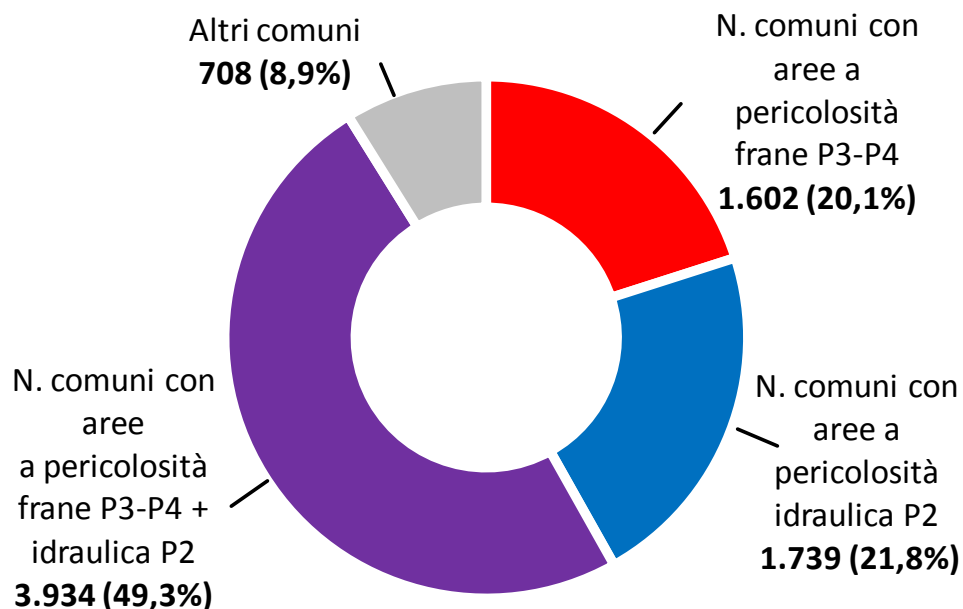
MOSAICATURA NAZIONALE PERICOLOSITÀ IDRAULICA



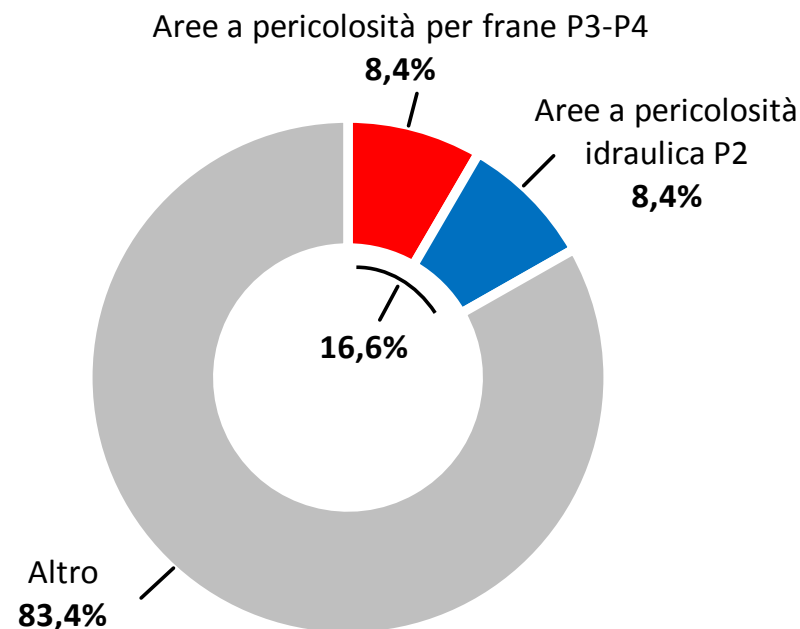
Scenario Pericolosità idraulica (D. Lgs. 49/2010)	Area (km ²)	% su Italia
Pericolosità Elevata P3 (Tr tra 20 e 50 anni)	12.405	4,1%
Pericolosità Media P2 (Tr tra 100 e 200 anni)	25.398	8,4%
Pericolosità Bassa P1 (Tr tra 300 e 500 anni)	32.961	10,9%

- Bacini idrografici di notevole estensione (Po, Tevere, Arno)
- Bacini di modeste dimensioni con tempi di corrivazione estremamente ridotti (es. Liguria, Calabria, Sicilia)

Numero di comuni:
7.275 comuni (91,1%)



Aree a pericolosità:
16,6% del territorio nazionale



9 Regioni Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria hanno il **100% di comuni** interessati da aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata e/o idraulica media;

Provincia di Trento, Abruzzo, Lazio, Piemonte, Campania e Sicilia hanno **percentuali tra 90% e 100%**.

- **Popolazione**
- **Famiglie**
- **Edifici**
- **Imprese**
- **Beni culturali**

$$R = \frac{P \times E \times V}{C}$$

R = Rischio

P = Pericolosità

E = Elementi esposti

V = Vulnerabilità

C = Capacità

Obiettivi:

- **strumento di supporto** per individuare le **priorità** nelle politiche di **mitigazione**; **ripartire le risorse** su base regionale

Metodologia:

- risponde a criteri di **trasparenza** e **replicabilità**
- dati **confrontabili** a scala nazionale

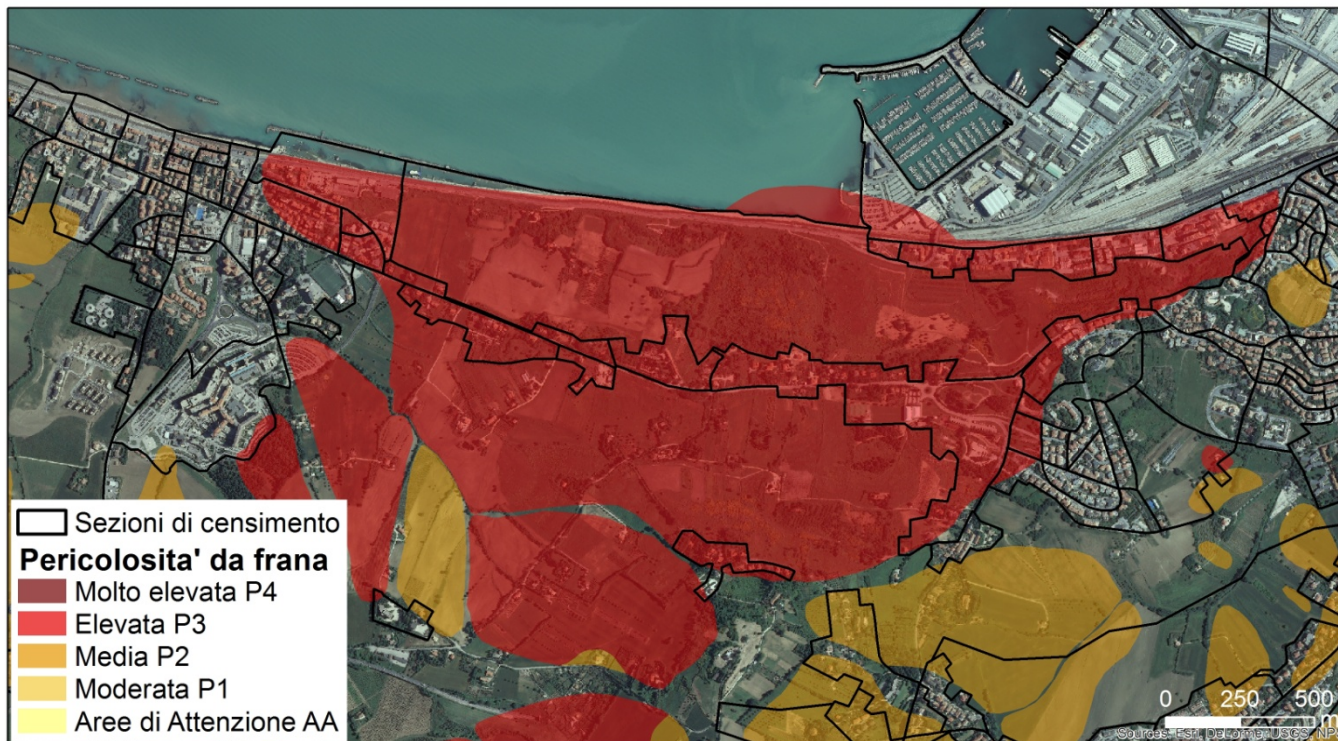
Elementi esposti

Dati **ufficiali disponibili** sull'intero territorio nazionale:

- 15° Censimento della Popolazione e Abitazioni ISTAT 2011
- 9° Censimento Industria e Servizi ISTAT 2011
- Banca dati dei Beni Culturali - Vincoli In Rete VIR (ISCR)



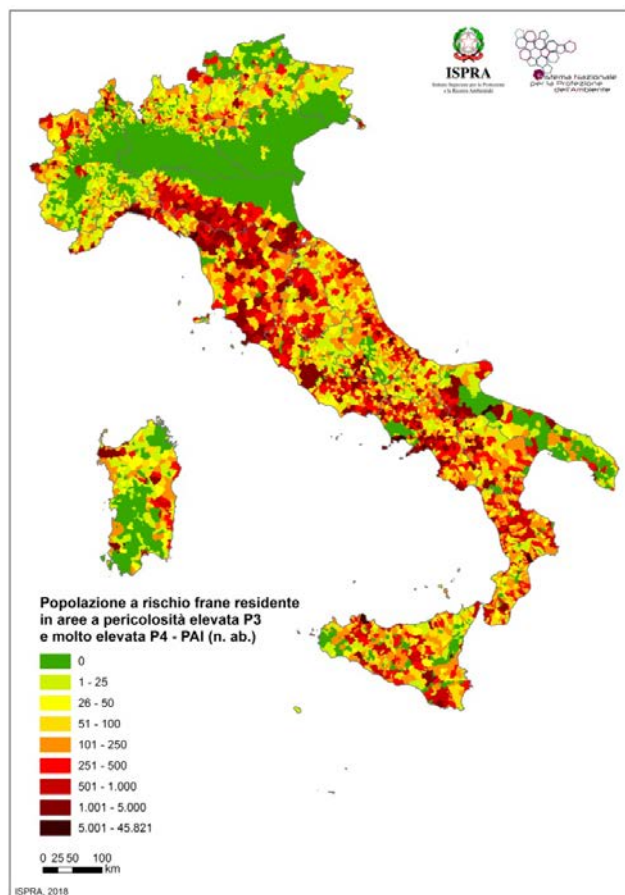
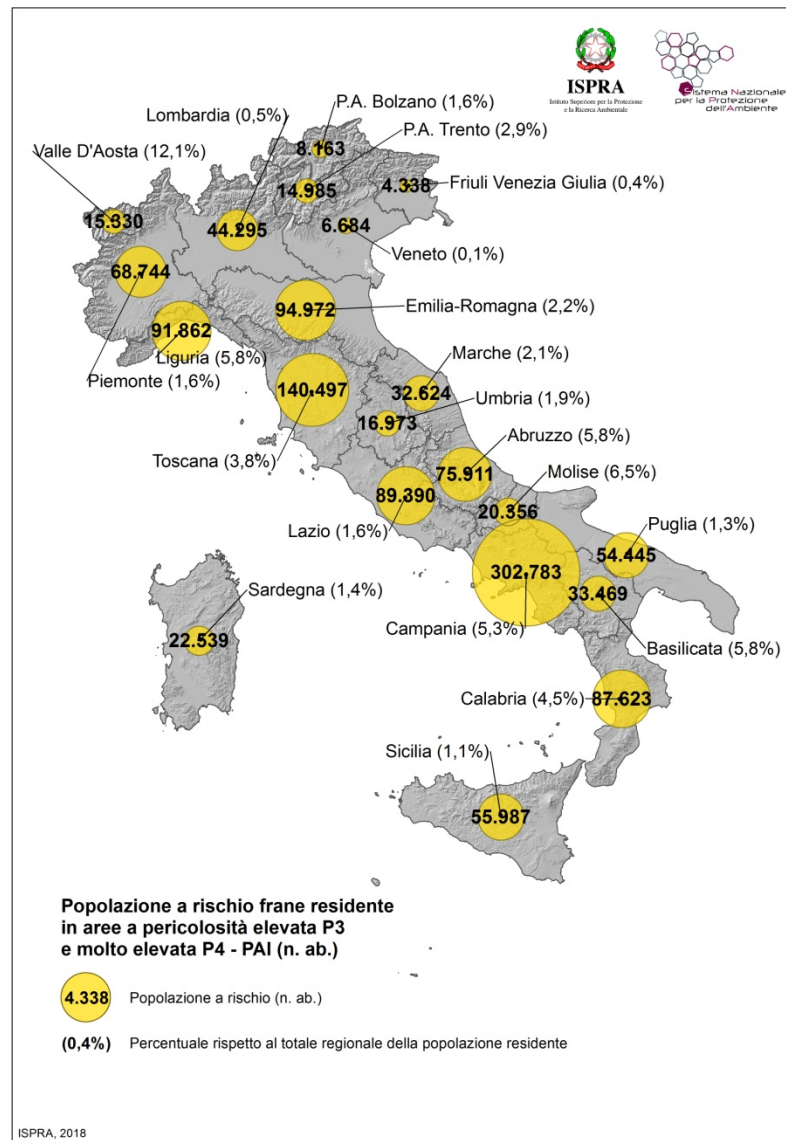
- **Unità territoriale** per le elaborazioni = 402.678 **sezioni censuarie**
- Numero di persone a rischio calcolato con il **metodo di proporzionalità**, moltiplicando la percentuale di area a pericolosità all'interno di ciascuna sezione di censimento per la popolazione residente nella suddetta sezione
- Per popolazione a rischio si intende la popolazione residente esposta al **rischio di danni alla persona** (morti, dispersi, feriti, evacuati/senzatetto).
- **Vulnerabilità** posta pari a 1



POPOLAZIONE A RISCHIO FRANE

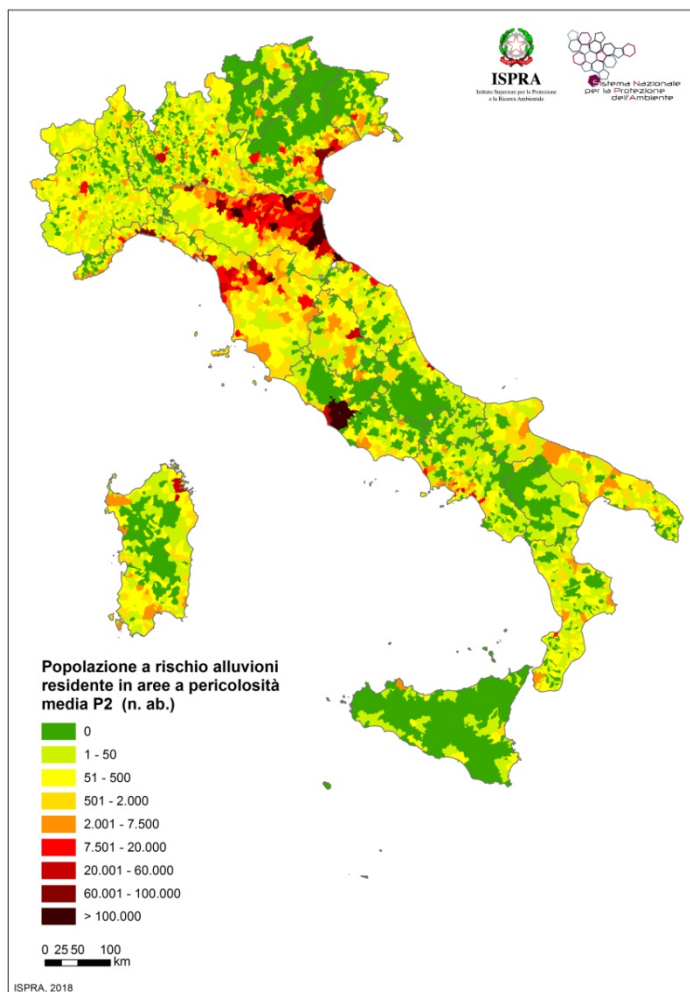
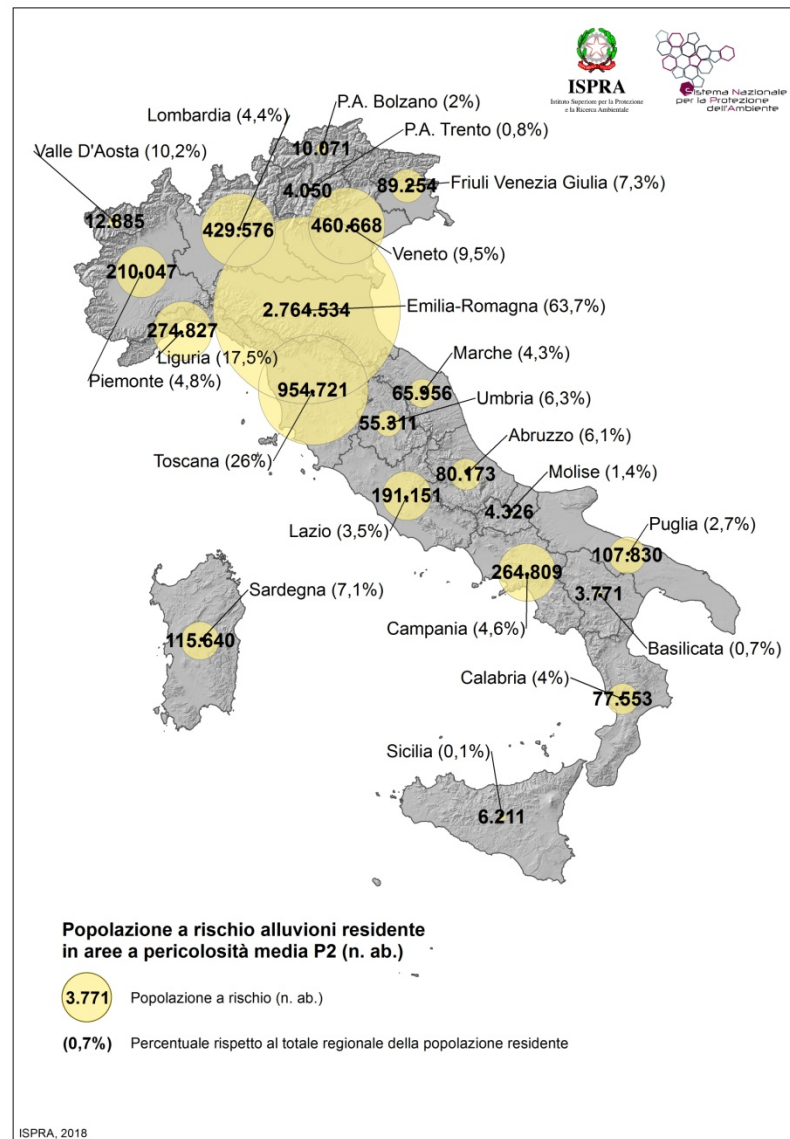
➤ Indicatore finanziato nell'ambito del **PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**

➤ **1.281.970** abitanti a rischio frane in Italia residenti nelle aree a pericolosità P3-P4

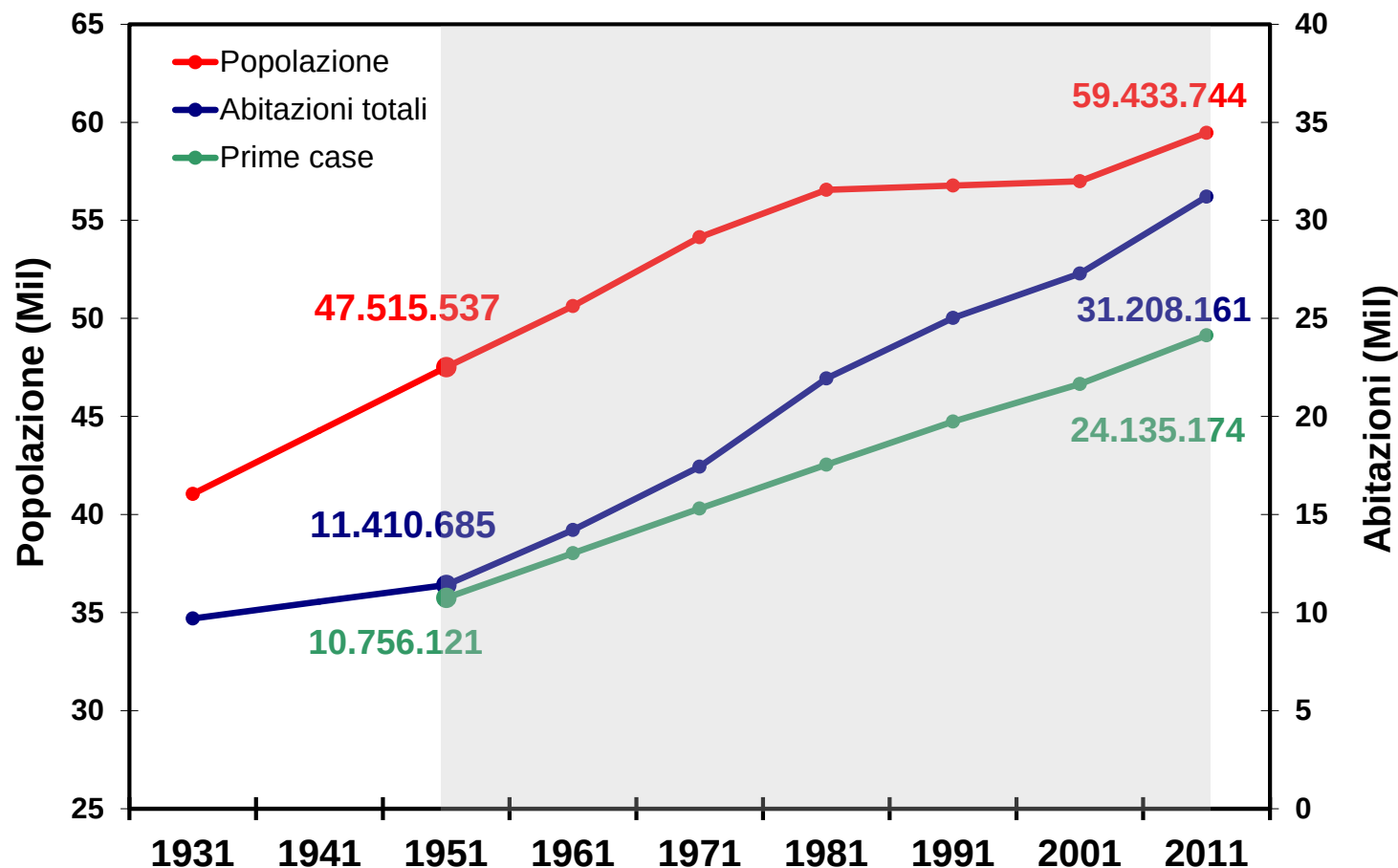
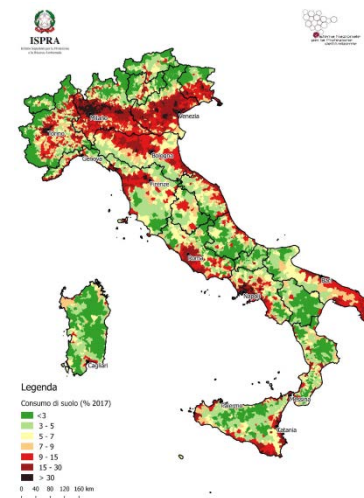


POPOLAZIONE A RISCHIO ALLUVIONI

➤ **6.183.364** abitanti a rischio alluvioni
in Italia nello scenario medio



- Il **suolo consumato** è passato dal **2,7% degli anni '50** al **7,65% del 2017**
- Rapporto su *Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici*,
ISPRA 2018



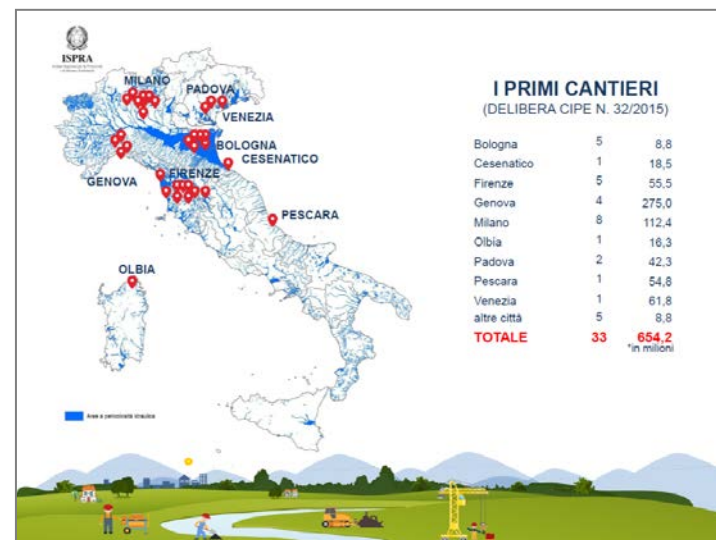
✓ nel **2014** indicatori inseriti dal **DPCoe** nell'***Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Italia e Commissione Europea*** quali indicatori di risultato delle misure contro il dissesto idrogeologico

✓ nel **2015** per individuare le **priorità di intervento** nell'ambito del **Piano stralcio aree metropolitane** e urbane contro le alluvioni (Delibera CIPE N. 32/2015)

✓ nel **2016** per definire i **criteri di ripartizione dei fondi** tra le **Regioni** nell'ambito del **Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico** (DPCM 5 dicembre 2016)

✓ nel periodo **2016-2018** per i **criteri di valutazione** per il **finanziamento di progetti** presentati dalle **organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile** – Bandi DPC

✓ nel **2018** per individuare i **Piccoli Comuni** (L. 158/2017) che potranno beneficiare dei finanziamenti per la *“tutela dell'ambiente e dei beni culturali, la mitigazione del rischio idrogeologico, ... ecc.”*

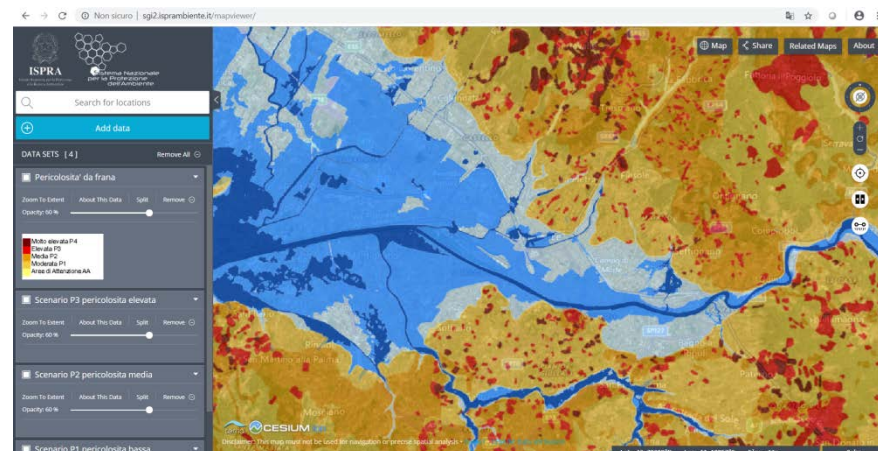




Dati su base comunale in Appendice
12 tabelle

<http://www.isprambiente.gov.it/it>

Piattaforme cartografiche sul web



<http://sgl2.isprambiente.it/mapviewer/>



<http://tg24.sky.it/dissesto-doloso/home.html>



➤ **Esposizione:** valutazione del **superamento** della **distribuzione uniforme** degli elementi esposti all'interno di ciascuna sezione di censimento mediante l'utilizzo di livelli ad alta risoluzione delle aree antropizzate;

➤ **Vulnerabilità:** eventuale stima di **V** in base alla **disponibilità** del **tirante idrico** delle aree inondabili su tutto il territorio nazionale;

per le frane: valutazione sull'introduzione del **parametro velocità/tipologia di movimento** per la stima delle **persone a rischio** della vita, a causa di **frane rapide** e la popolazione a rischio per la perdita/inagibilità dell'abitazione, a causa di **frane lente**.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE INTERVENTI STRUTTURALI: LA PIATTAFORMA NAZIONALE RENDIS

Sezione Monitoraggio

ReNDiS

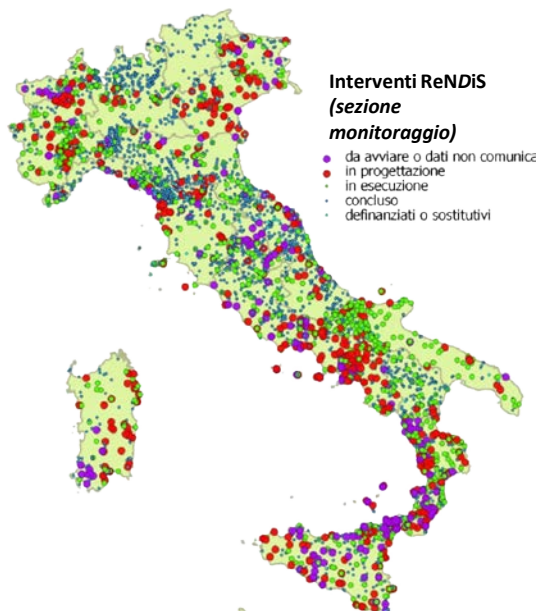


5.455
interventi

5,60 Mld €
monitorati

2.064
progetti
acquisiti

1.493
relazioni di
sopralluogo



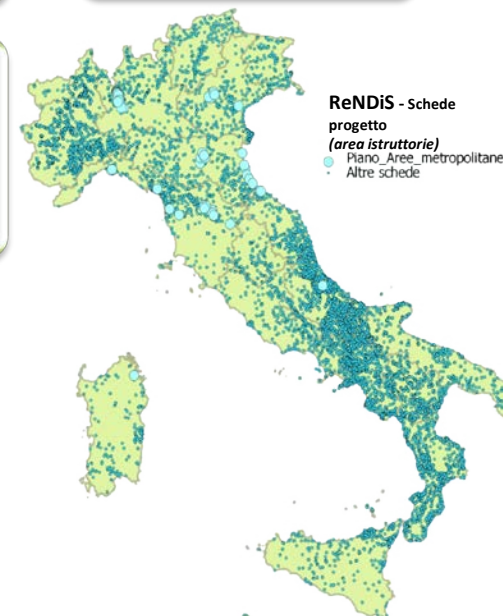
Sezione Istruttorie

agg. 12/06/2018

8.785
schede
validate

29,5 Mld €
fabbisogno
totale

31.512
elaborati
progettuali
acquisiti



**Importo finanziamento procapite
96 €/ab.**

Grazie per l'attenzione